

Originale



COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA

PROVINCIA DI NO

Area Amministrativa

DETERMINAZIONE

N. 15 DEL 01/03/2024

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" - COMUNI (SETTEMBRE 2022) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - CUP: G31F22004520006 - SERVIZIO DI ADEGUAMENTO DEL PROTOCOLLO DI AUTENTICAZIONE SPID E CIE ALLA TECNOLOGIA "OpenID Connect" - REVOCA O.D.A. MEPA N. 7542207 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA CON O.D.A. N. 7706885 ALLA DITTA SISCOM SPA DI CERVERE (CN) - CIG: B0A16B52DE

L'anno duemilaventiquattro, il giorno uno del mese di marzo, nel proprio ufficio,

Il Responsabile dell' Area Amministrativa

Richiamati:

- il decreto sindacale n. 4 del 15/06/2022, con cui è stato affidato al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di G.C. n. 17 del 14/03/2023, con la quale si nominava il sottoscritto RTD-Responsabile della Transizione Digitale e si costituiva l'ufficio di supporto al medesimo responsabile;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
- il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i;
- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione GC n. 57 del 14/05/2019;
- il codice di comportamento del personale del comparto degli enti locali e il codice disciplinare approvati con deliberazione GC n. 62 del 21/05/2019, nonché il nuovo codice disciplinare vigente per effetto delle modifiche al CCNL 16/11/2022 approvato con determinazione n. 94 del 24/11/2022;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 29/11/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 38 in data 21/12/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la delibera di Giunta comunale n. 5 in data 30/01/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 30/01/2024, esecutiva, di conferma del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con precedente deliberazione GC n. 5/2023;

Premesso che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro;
- il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;

- il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Visti:

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall'Unione europea e demanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse del PNRR;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

Visti:

- l'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l'altro, che "sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento". La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l'inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

Considerato che:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali;
- con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;
- grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione "Entra con CIE" all'interno dei loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza;

Preso atto che:

- tra i numerosi Fondi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, una parte importante e considerevole è destinata agli Obiettivi di Digitalizzazione della P.A.;
- tra i bandi finanziati dai fondi PNRR, pubblicati dal Ministero per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) - Dipartimento Trasformazione Digitale, tramite il Portale "PA digitale 2026", a valere sul piano strategico "Italia digitale 2026", risulta tra gli altri l'Avviso relativo al "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" COMUNI (SETTEMBRE 2022) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU";

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in € 14.000,00;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - o Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID;
 - o Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE;
 - o Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Dato atto che il Comune di Cavaglio d'Agogna:

- con determinazione dell'Area Finanziaria-D2 n. 9 del 19/03/2021 affidava alla ditta SISCOM SPA con sede legale a Cervere (CN) Centro Direzionale S. Rocco, Via Adua n.4 - P.I. 01778000040, un pacchetto di digitalizzazione di estensione alle piattaforme SPID e CIE;
- ha, pertanto, già avviato dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie, l'attivazione dei seguenti estensioni, per le quali si è successivamente candidato al finanziamento tramite i fondi PNRR:

#	Servizi	Stato della migrazione
1	INTEGRAZIONE SPID	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie
2	INTEGRAZIONE CIE	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie

Rilevato che il Comune di Cavaglio d'Agogna ha presentato domanda di finanziamento a valere sull'Avviso PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 –

INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” COMUNI (SETTEMBRE 2022) - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU in data 13/10/2022 e risulta finanziato per € 14.000,00 con CUP G31F22004520006, giusto Decreto di finanziamento n. 125 - 1 / 2022 - PNRR;

Richiamata la propria precedente determinazione dell'Area Amministrativa n. 68 del 09/08/2023, con la quale si effettuava ricognizione degli atti adottati al fine di ricomprenderli nel perimetro della Misura del PNRR finanziata;

Tenuto conto che l'Allegato 2 del predetto Avviso prevede come obiettivo complementare l'adozione dello standard OpenID Connect come di seguito riepilogato:

“Obiettivo complementare del presente avviso è incentivare l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso l'adozione dello standard OpenId Connect. In alternativa è necessaria l'erogazione di un piano formativo, idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico. [...] OpenID Connect (OIDC) è lo standard di autenticazione attualmente utilizzato dalla quasi totalità delle moderne applicazioni web e mobile nel mondo privato (Google, Microsoft, PayPal e molti altri). Le caratteristiche di OpenID Connect rispetto al protocollo SAML2, precedentemente usato nell'integrazione a SPID e CIE, sono:

- *maggiore sicurezza;*
- *maggiore facilità di integrazione in sistemi eterogenei (single-page app, web, backend, mobile, IoT);*
- *migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile;*

Tra gli altri vantaggi, OpenID Connect consente: di evitare potenziali attacchi attuati mediante l'intercettazione delle comunicazioni tra i vari attori coinvolti, soprattutto nel caso di applicazioni per dispositivi mobili. Inoltre, di evitare continui inserimenti di password e migliorare la user experience nelle applicazioni mobili attraverso l'utilizzo delle cosiddette sessioni lunghe revocabili. In virtù delle suddette considerazioni e del fatto che il passaggio al protocollo OpenID Connect rientra nel percorso di evoluzione strategica delle Identità Digitali, la misura al presente avviso rappresenta un'importante occasione per fare evolvere i sistemi informativi delle amministrazioni nella direzione auspicata. Pertanto seppur non è obbligatorio, il passaggio a OpenID Connect per SPID e CIE è fortemente raccomandato. Qualora le integrazioni coperte dal corrente avviso siano effettuate con protocollo OpenId Connect, non è necessaria l'erogazione del piano formativo”;

Acquisita la nota del Dipartimento per la trasformazione digitale, assunta al protocollo dell'Ente al n. 4870 del 27/10/2023, la quale comunicava che:

“Da oggi le PA possono utilizzare [il nuovo portale di onboarding automatico](#) per validare il protocollo Open ID Connect per la Carta d'identità elettronica (CIE), un sistema di autenticazione e autorizzazione online che permette alle PA di snellire le modalità di accesso ai servizi digitali allineandole a quelle di SPID e, allo stesso tempo, migliorare l'esperienza d'uso dei cittadini. L'adozione del protocollo Open ID Connect è prevista anche tra gli obiettivi complementari degli Avvisi relativi alla Misura 1.4.4 “Adozione identità digitale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Gli enti che adotteranno il nuovo protocollo non dovranno quindi erogare alcun piano formativo, indicato come alternativa all'integrazione con OIDC.”;

Considerato che:

- ai fini del completamento del progetto, per le ragioni suesposte, occorre procedere all'affidamento dell'adeguamento del servizio di autenticazione SPID e CIE alla tecnologia “OpenID Connect”;
- è possibile, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D.lgs. 36/2023, procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- da un'indagine conoscitiva effettuata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da Consip S.p.A., si era avuto modo di rilevare che l'operatore economico “Technical Design s.r.l.”, con sede in via S. Giovanni Bosco n. 7/D a Cuneo (cap 12100) - p.iva e c.f. 00595270042, offriva il servizio di adeguamento del protocollo di autenticazione SPID e CIE alla tecnologia “OpenID Connect” mediante ordine diretto di acquisto (O.D.A.), codice GM2124, per l'importo di € 1.000,00 oltre iva 22%, quindi per una spesa complessiva di € 1.220,00;

- con determinazione dell'Area Amministrativa n. 103 del 07/12/2023 veniva, pertanto, affidato il servizio sopra descritto tramite O.D.A. MePA n. 7542207 per la somma suesposta alla ditta "Technical Design s.r.l." di Cuneo;

Rilevato, solo successivamente a seguito di chiarimenti tecnici esposti dallo stesso operatore economico, che la ditta "Technical Design s.r.l." di Cuneo non era in grado di offrire il servizio di adeguamento del protocollo di autenticazione SPID e CIE alla tecnologia "OpenID Connect", in quanto non risultava essere fornitrice di alcun servizio SPID e CIE a favore di questo Ente;

Considerato, inoltre, che a tutt'oggi la ditta "Technical Design s.r.l." di Cuneo non risulta essere fornitrice di alcun servizio SPID e CIE a favore del Comune di Cavaglio d'Agogna;

Ritenuto, pertanto, di revocare il succitato Ordine di Acquisto (O.D.A.) n. 7542207 proposto attraverso la piattaforma MePA in quanto non adeguato alle necessità dell'Ente;

Tenuto conto che, a seguito di corrispondenza intercorsa con la ditta SISCOM SPA di Cervere (CN), già fornitrice di servizio SPID e CIE dell'Ente, è stato richiesto di comunicare un codice prodotto MePA al fine di espletare l'affidamento per le attività sopra specificate, mediante Ordine di Acquisto (O.D.A.), per l'importo di € 2.000,00 oltre IVA 22%;

Visto che è stato caricato in MePA dalla ditta Siscom S.p.A. apposito codice prodotto "SiscSPIDCIECVG" per l'importo di € 2.000,00 oltre IVA 22% e quindi per complessivi € 2.440,00;

Ritenuto:

- di dare corso all'Ordine di Acquisto (O.D.A.) tramite procedura di affidamento diretto MePA con la ditta SISCOM SPA di Cervere (CN) ex art. 1, comma 2 della L. n. 120/2020, così come modificato dal d.l. n. 77 del 31/05/2021;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato che, in ottemperanza all'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.:

- il fine che si intende realizzare è quello di disporre di una configurazione degli applicativi attualmente in uso presso l'Ente in linea con la nuova tecnologia "OpenID Connect" e stipulare uno specifico contratto avente ad oggetto il servizio in parola;
- l'importo del contratto ammonta a € 2.000,00 + € 440,00 di IVA 22%, quindi per una spesa complessiva di € 2.440,00;
- la scelta del contraente ha avuto luogo mediante le procedure previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, in quanto si tratta di contratto di servizio di importo inferiore a € 140.000,00, per il quale si procede ad affidamento diretto, mediante O.D.A. sulla Piattaforma Mepa, con l'operatore economico SISCOM SPA di Cervere (CN);

Dato atto di aver provveduto alla verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC online;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

Attestato, giusto il combinato disposto dell'art. 6-bis della Legge 07.08.2000 n. 241, l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del responsabile del procedimento e dei titolari degli

uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale come da dichiarazione allegata al fascicolo digitale per gli eventuali controlli successivi da parte del Ministero;

Precisato che:

- il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- in attuazione delle disposizioni relative al conseguimento dei target e delle milestones, il servizio in oggetto contribuisce al conseguimento dei seguenti target europei previsti dall'Avviso Pubblico PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” COMUNI (SETTEMBRE 2022)” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;

Acquisito il seguente CIG sul Portale ANAC: **B0A16B52DE**;

Dato atto che, ai sensi del comma 8, dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e del suo dispositivo, ivi compresi i riferimenti per relationem citati;
2. **DI PROCEDERE A CONTRARRE** e contestualmente **DI AFFIDARE** direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico SISCOM SPA con sede legale in Cervere (CN), Via Adua n. 4 – C.F. e P.IVA 01778000040, il servizio di adeguamento del protocollo di autenticazione SPID e CIE alla tecnologia “OpenID Connect”, come previsto dall'Avviso pubblico PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” COMUNI (SETTEMBRE 2022)” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU, mediante Ordine di Acquisto su MePA n. 7706885, per l'importo di € 2.000,00 oltre iva 22%, quindi per una spesa complessiva di € 2.440,00;
3. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del D.lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:
- € 2.440,00 (Iva compresa) al cap. 5870/1950/4 del Bilancio 2024/2026 – esercizio 2024;
4. **DI ASSEGNARE** al Responsabile per la transizione al digitale l'incarico di eseguire tutte le operazioni e gli adempimenti necessari e connessi all'adesione al predetto Avviso pubblico e al completamento delle attività di cui al relativo finanziamento, nei tempi e modi previsti dallo stesso, svolgendo allo stesso tempo il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) di ogni singola procedura, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023;
5. **DI DARE ATTO** che il sottoscritto, con l'apposizione della firma sul presente atto, attesta ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla

legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

6. **DI DARE ATTO** dell'attestazione apposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria sulla copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 del presente provvedimento e la sua regolarità contabile;
7. **DI DARE ATTO**, altresì, che la presente determinazione:
- è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 187, comma 7 del D.lgs. n. 267/2000;
 - andrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini di legge;
 - sarà conservata agli atti di questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Area
arch. Enrica Tacca

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la determina che precede contraddistinta con il numero 15 del 01/03/2024 esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dal punto di vista della regolarità contabile attesta la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 153, 5° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cavaglio d'Agogna, lì _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Maura Ferrari

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 85 del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/03/2024, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cavaglio d'Agogna, lì 12/03/2024

Il Messo Comunale
Siniscalco Michele

.....